



**Il fatto.** Lunedì torna in città il relitto del DC9 dell'Itavia esploso nei cieli di Ustica nel 1980. La diretta su Radio2

# Monumento alla verità

**Luca Molinari**

Pezzo per pezzo ricorda una delle stragi italiane. Dietro ogni paratia c'è il ricordo di un morto. Della sofferenza e della disperazione di chi è rimasto e che a 27 anni di distanza si fa sempre la stessa domanda: «Perché?».

È un monumento alla pagina più nera della storia italiana: quegli anni di piombo segnati da depistaggi e bugie arrivate anche da chi stava ai vertici degli apparati dello Stato. E come tale sarà il pezzo prezioso del Museo della Memoria che a breve aprirà i battenti a Bologna.

Domani notte quattordici tir porteranno a Bologna i resti del DC9 dell'Itavia misteriosamente esploso in volo nei cieli di Ustica il 27 giugno del 1980.

Il relitto arriverà alle 11.30 di domani: ad attenderlo ci saranno il sindaco Cofferati e le altre autorità civili e militari della città. Gli operai scaricheranno i resti dell'aereo alla sede dei vigili del fuoco di via Apozazza.

«Vogliamo continuare a ricordare», spiega Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime.

Bonfietti da 27 anni cerca la verità: si è scontrata con gli apparati dello Stato, con depistaggi e bugie.

Ha avuto al fianco uomini coraggiosi, come il giudice Rosario Priore, che ha svolto le indagini, e Libero Gualtieri, lo scomparso presidente della Commissione Stragi che per anni ha cercato di fare luce sulla vicenda. E nel ritorno della carcassa dell'aereo in città vede soprattutto «il modo per tenere viva la necessità di arrivare a scoprire tutta la verità e a ricordare che si è trattato di un atto di terrorismo».

Il viaggio del relitto del DC9 da Roma a Bologna avverrà questa notte e sarà seguito in diretta radio da *Caterpillar*, trasmissione di *Radio2*.

L'evento di domani arriva quasi in contemporanea con il XXVII anniversario della strage che cade martedì prossimo 27 giugno.

Per l'occasione il programma delle celebrazioni si annuncia ricco di appuntamenti.

Alle 11 il sindaco riceverà i parenti delle vittime in Comune e alla sera alle 21 nel chiostro dell'Arena

del Sole verranno presentate le due opere vincitrici della prima edizione del premio Ustica per il teatro civile: *Quattro*, opera di Mario Gualdi e Giuseppe Miale di Mauro e *A Noce*, opera di Barbara Apuzzo.

Sempre martedì mattina c'è anche l'idea di trasportare al museo, simbolicamente, uno dei pezzi più grandi martedì mattina con una gru. Sarà l'ufficio tecnico del Comune di Bologna a valutare, domenica mattina, la fattibilità dell'operazione.